CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DELLA VALLE VIGEZZO

Impianto di stoccaggio provvisorio e messa in riserva di rifiuti urbani e assimilati

operante ai sensi del D.M. 08/04/2008, D.M. 13/05/2009, DL 205/2010

Gestore:

CONSERVCO S.p.A.

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina la gestione e l'uso del centro di raccolta intercomunale per rifiuti urbani e speciali assimilati, sito in Comune di Malesco, conforme al disposto del D.M. 08/04/2008, così come modificato dal D.M. 13/05/2009 ed in relazione al D.L. 205/2010, a servizio dei Comuni di Craveggia, Druogno, Malesco, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Villette.

Il centro di raccolta è costituito da area presidiata e allestita, ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il successivo trasporto agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati nel presente regolamento, e conformi all'allegato I del decreto ministeriale.

Il servizio, reso alle utenze domestiche e non domestiche, integra il sistema di raccolta domiciliare ed è svolto a titolo gratuito in favore dei soli utenti domiciliati nei Comuni consorziati della Valle Vigezzo, nel rispetto delle prescrizioni ed adempimenti indicati nei successivi articoli.

Il gestore del centro di raccolta è la società Conservco S.p.A., con sede in Verbania, iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al n. **TO0051**.

Il centro è allestito e gestito in conformità alle disposizioni di cui all'allegato I del D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

ART. 2 – ACCESSO E ORARI DI APERTURA

Possono accedere al centro di raccolta tutti gli utenti residenti, non residenti o titolari di attività con sede nei Comuni di Craveggia, Druogno, Malesco, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Villette, **iscritti a ruolo TARSU/Tares.** Al fine dell'accertamento di tale requisito gli addetti procederanno al riconoscimento degli utenti, mediante richiesta d'idonea documentazione d'identificazione dalla quale possano individuarsi le generalità e residenza (carta d'identità o specifica tessera autorizzativa rilasciata dal comune). Il conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta deve avvenire unicamente a cura del produttore dei medesimi o suo delegato (facsimile modulo di delega disponibile presso le Amministrazioni Comunali)

Il centro di raccolta è **APERTO**, nei seguenti giorni e orari:

- **LUNEDI'** **dalle ore 15.00 alle ore 17.00**
- **MERCOLEDI'** **dalle ore 15.00 alle ore 17.00**
- **SABATO** **dalle ore 08:00 alle ore 12:00**

In ogni caso, il centro di raccolta sarà **CHIUSO** nei giorni festivi ed in caso di sciopero, in quanto tale servizio non rientra tra quelli pubblici essenziali.

Il soggetto gestore si riserva facoltà di apportare modifiche agli orari e giorni indicati sia per proprie esigenze sia al fine di garantire la maggiore possibilità di utilizzo della piattaforma da parte delle utenze, previa comunicazione motivata alle amministrazioni comunali.

ART. 3 – PROCEDURE DI CONFERIMENTO e TIPOLOGIE RIFIUTI CONFERIBILI AL CENTRO DI RACCOLTA

Nel centro di raccolta è garantita la presenza di personale qualificato ed opportunamente formato per la gestione delle diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché la continua sorveglianza durante le ore di apertura.

I rifiuti conferiti nel centro devono essere collocati, a cura dell'utente conferitore, nelle aree distinte in cui è suddiviso il centro medesimo, avendo cura di separare i rifiuti

potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento.

Le aree di deposito sono chiaramente identificate con corretta cartellonistica.

Sono esposte all'ingresso del centro, le specifiche norme per il conferimento dei rifiuti e per il contenimento dei rischi perla salute dell'uomo e dell'ambiente.

Possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

UTENZE DOMESTICHE

1. *Imballaggi in carta e cartone (C.E.R. 15 01 01) e rifiuti in carta e cartone (C.E.R. 20 01 01)* – per quantità o volumi non gestiti nell'ambito della normale raccolta porta a porta (es. raccolte enciclopediche, faldoni archivio ecc.).
2. *Imballaggi in vetro cavo (C.E.R. 15 01 07) e rifiuti in vetro (C.E.R. 20 01 02)* – per tipologie e dimensioni non gestite nell'ambito della normale raccolta porta a porta (es. damigiane).
3. *Imballaggi in plastica (C.E.R. 15 01 02)* – per tipologie e dimensioni non gestite nell'ambito della normale raccolta porta a porta.
4. *Imballaggi in legno e rifiuti in legno non contenenti sostanze pericolose (C.E.R. 20 01 38)* – casse, mobili, scarti in legno, escluso materiale da opera o derivante da grandi demolizioni.
5. *Imballaggi metallici vari, comprese lattine e fusti in acciaio e alluminio o banda stagnata (C.E.R. 15 01 04) e rifiuti in metallo ferroso e non ferroso, comprensivi di pentolame, contenitori in acciaio, ecc. (C.E.R. 20 01 40).*
6. *Abiti e prodotti tessili (C.E.R. 20 01 10).*
7. *Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose e vernici inchiostri e resine contenenti sostanze pericolose e non (C.E.R. 20 01 27*),* limitatamente a latte di vernice ed inchiostri, conferiti esclusivamente da utenze domestiche, nella quantità massima di n. 10 latte/contenitori annui per utente.
8. *Pneumatici fuori uso (C.E. R. 16 01 03)* – solo se conferiti da utenze domestiche ed esclusi pneumatici da veicoli industriali limitatamente a 8 pezzi all'anno per utenza.
9. *Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) con o senza clorofluorocarburi, (C.E.R. 20 01 23*, C.E.R. 20 01 35*, C.E.R. 20 01 36)* - televisori, monitor e case p.c., stampanti, piccoli elettrodomestici, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.
10. *Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (C.E.R. 20 01 21*)* – lampade al neon, lampade a risparmio energetico, ecc.
11. *Oli e grassi commestibili (C.E.R. 20 01 25)* – oli da cucina esausti di origine vegetale.
12. *Oli e grassi non commestibili (C.E.R. 20 01 26*)* – Oli lubrificanti esausti di origine minerale.
13. *Farmaci (C.E.R. 20 01 32).*
14. *Batterie ed accumulatori esausti (C.E.R. 20 01 33* e C.E.R. 20 01 34)* – conferiti esclusivamente da utenze domestiche, es. batterie di autovetture, pile, batterie di apparecchiature portatili o telefoniche ecc.
15. *Rifiuti biodegradabili (C.E.R. 20 02 01)* - scarti vegetali provenienti da manutenzione di parchi e giardini, conferiti esclusivamente da utenze domestiche (max n. 4 viaggi/mese per utente con autovettura)
16. *Ingombranti misti (C.E.R. 20 03 07).*
17. *Macerie derivanti da manutenzione realizzati in proprio nei locali adibiti a civile abitazione (C.E.R. 200301 7.1)* – miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, rifiuti misti da attività di demolizione e costruzione. Provenienti **esclusivamente** da **piccoli interventi** di rimozione eseguiti **direttamente** dal conduttore della civile abitazione. Sarà

accettato, per ogni utenza domestica, un quantitativo massimo annuo di materiale pari a 1.000 kg.

UTENZE NON DOMESTICHE

1. *Imballaggi in carta e cartone (C.E.R. 15 01 01) e rifiuti in carta e cartone (C.E.R. 20 01 01)* – per quantità o volumi non gestiti nell'ambito della normale raccolta porta a porta (es. raccolte enciclopediche, faldoni archivio ecc.).
2. *Imballaggi in vetro cavo (C.E.R. 15 01 07) e rifiuti in vetro (C.E.R. 20 01 02)* – per tipologie e dimensioni non gestite nell'ambito della normale raccolta porta a porta (es. damigiane).
3. *Imballaggi in plastica (C.E.R. 15 01 02)* – per tipologie e dimensioni non gestite nell'ambito della normale raccolta porta a porta.
4. *Imballaggi in legno (C.E.R. 15 01 03) e rifiuti in legno non contenenti sostanze pericolose (C.E.R. 20 01 38)* – casse, mobili, scarti in legno, escluso materiale da opera o derivante da grandi demolizioni con una limitazione massima consentita pari a 5.000 kilogrammi annui per utenza.
5. *Imballaggi metallici vari, comprese lattine e fusti in acciaio e alluminio o banda stagnata (C.E.R. 15 01 04) e rifiuti in metallo ferroso e non ferroso, comprensivi di pentolame, contenitori in acciaio, ecc. (C.E.R. 20 01 40).*
6. *Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) con o senza clorofluorocarburi, (C.E.R. 20 01 23*, C.E.R. 20 01 35*, C.E.R. 20 01 36)* - televisori, monitor e case p.c., stampanti, piccoli elettrodomestici, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.
7. *Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (C.E.R. 20 01 21*)* – lampade al neon, lampade a risparmio energetico, ecc.
8. *Ingombranti misti (C.E.R. 20 03 07) con una limitazione massima consentita pari a 5.000 kilogrammi annui per utenza.*

ART. 4 – MODALITA' DI CONFERIMENTO

Il gestore del centro potrà introdurre o modificare in qualsiasi tempo le tipologie di rifiuti conferibili, secondo gli indirizzi derivanti dalla pianificazione di bacino e previo assenso dei Comuni di Craveggia, Druogno, Malesco, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Villette.

I rifiuti conferiti e deposti nei rispettivi contenitori sono da intendersi di proprietà del gestore e, nel caso di rifiuti costituiti da più materiali, il conferimento s'intende reso per la tipologia presente in maggiore percentuale.

Il conferimento di pneumatici fuori uso è consentito solo ed esclusivamente alle utenze domestiche e s'intende per materiale privo di cerchioni metallici o analoghe strutture che dovranno essere preventivamente separate dal cittadino utente.

Nel centro di raccolta sono esposte le norme di conferimento e sicurezza cui gli utenti devono attenersi, e copia delle autorizzazioni e del presente regolamento, contenente l'elenco delle tipologie conferibili con riferimento ai codici CER e alle modalità di stoccaggio.

ART. 5 – RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI

I titolari di attività, esercenti, artigiani o professionisti, che producono rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi da quelli domestici, possono conferire presso l'area alle seguenti condizioni:

- i rifiuti conferiti devono essere assimilati agli urbani per qualità e quantità, sulla base del regolamento comunale specificante "criteri per la classificazione dei rifiuti e per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani", redatto ai sensi del comma 2, lett. g) dell'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed approvato dal Comune di SANTA MARIA MAGGIORE con D.G.C. n. 50 del 15.07.2013, fatte salve le diverse disposizioni di cui al comma 2, lett. e), art. 195 del citato decreto.
- il produttore dei rifiuti assimilati deve essere iscritto a ruolo negli elenchi degli utenti soggetti a TARSU/TARES dei Comuni di Craveggia, Druogno, Malesco, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Villette.
- Il gestore provvederà all'accettazione dei rifiuti, nel rispetto delle disposizioni emanate dai Comuni di Craveggia, Druogno, Malesco, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Villette, riguardo le modalità di assimilazione, previo espletamento delle procedure previste e redazione della scheda identificativa dell'utenza da parte dell'ufficio di omologazione dei rifiuti assimilati.
- I rifiuti assimilati dovranno essere accompagnati dall'apposito Allegato II B di cui al DM del 08.04.2008 e s.m.i., che dovrà essere compilato dall'utente prima dell'ingresso presso il CDR.
- I rifiuti Raee provenienti dalla distribuzione dovranno essere accompagnati dall'apposito allegato 1 così come definito nel 08.04.2008 e s.m.i. e dall'Accordo CDC RAEE.
- Gli Allegati saranno contabilizzati mensilmente al fine di verificare la soglia quantitativa di accettazione prevista per i rifiuti assimilati conferiti dalle attività.
- Qualora vengano superate da parte delle attività, le franchigie di smaltimento, non sarà più possibile conferire il proprio rifiuto presso il CDR previa autorizzazione da parte del comune.
- Franchigie di conferimento rifiuti assimilati:

Tipologia del Rifiuto	***Codice CER***	***Franchigia di conferimento massima***
Carta e Cartone	200101 e 150101	illimitata
Imballaggi in vetro	150107	Illimitata
Vetro piano	200102	Max 2 mc mese
Imballaggi in plastica	150102	Illimitata
Imballaggi in legno e legno	150103 e 200138	Max 10.000 Kg. anno
Imballaggi metallici e metallo	150104 e 200141	Illimitata
RAEE	200135*, 200136, 200123*, 200121*	Illimitata
Rifiuti ingombranti	200307	Max 10.000 kg. anno

ART. 6 – MODALITA' DI INGRESSO PER IL CONFERIMENTO

L'utente che intende conferire i rifiuti presso il centro di raccolta deve qualificarsi al personale di custodia, tramite esibizione della documentazione di identificazione (carta d'identità o specifica tessera autorizzativa rilasciata dal comune), nonché dichiarare le tipologie di rifiuto e le rispettive indicative quantità.

E' prevista la pesatura per i rifiuti inerti e per tutti i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

I rifiuti devono essere scaricati nelle specifiche aree di stoccaggio, dal soggetto conferente. Il deposito deve essere realizzato con modalità appropriate, in condizioni di sicurezza, e non deve modificare le caratteristiche del rifiuto in modo da comprometterne il recupero. Le operazioni di deposito dovranno essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi o fluidi e ponendo particolare attenzione alla gestione di eventuali componenti pericolosi.

L'utente deve rispettare tutte le disposizioni e norme esposte nel centro di raccolta nonché quelle eventualmente impartite dal personale di custodia, che può respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti di identificazione o coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli espressamente individuati nel presente regolamento e negli atti autorizzativi.

Il personale addetto alla custodia e gestione può, inoltre, respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con le capacità di stoccaggio al momento del conferimento; in tal caso il personale deve comunicare il giorno in cui il conferimento potrà essere effettuato.

E' consentito l'accesso contemporaneo al centro di un numero di utenti non superiore a **DUE,** gli utenti devono rispettare l'ordine di accesso e non possono introdursi nel centro di raccolta o depositare i rifiuti senza il preventivo consenso del personale addetto.

ART. 7 – COMPITI E RUOLI DEL GESTORE

Durante l'apertura del centro di raccolta il personale addetto al suo funzionamento dovrà provvedere a:

- *istruire opportunamente gli utenti conferenti, vigilando sulla conformità dei materiali conferiti e sul comportamento tenuto dai soggetti conferenti;*
- *mantenere l'area ordinata ed efficiente segnalando, nel caso, gli opportuni provvedimenti;*
- *comunicare con tempestività al soggetto incaricato le necessità di svuotamento contenitori;*
- *tenere ed aggiornare, secondo le normative vigenti, i documenti relativi alle registrazioni di ingresso e uscita rifiuti nonché, laddove occorrente, a compilazione dei formulari di trasporto;*

E' vietato al personale di custodia, ad eccezione di motivi urgenti e indifferibili, abbandonare l'area durante gli orari di apertura, affidare a terzi i compiti di vigilanza ed osservanza del presente regolamento, effettuare operazioni di cernita dei rifiuti conferiti nonché la sottrazione od il commercio dei medesimi.

Il gestore è esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da:

- mancato rispetto del presente regolamento
- infortuni a carico degli utenti nel corso del conferimento dei rifiuti

ART. 8 - DIVIETI E SANZIONI

E' vietato:

- *arrecare danni a strutture, attrezzature, contenitori e ad ogni altra dotazione della piattaforma;*
- *effettuare qualsiasi operazione di cernita manuale o meccanica dei rifiuti conferiti;*

- *abbandonare qualsiasi tipologia di rifiuto entro la piattaforma od esternamente ad essa;*
- *introdurre tipologie di rifiuto entro i contenitori adibiti ad altro tipo di rifiuto;*
- *occultare materiali non conferibili;*
- *accedere alla piattaforma od ai contenitori senza autorizzazione;*

In particolare è vietato accedere all'area durante le operazioni di prelievo dei rifiuti e movimentazione dei cassoni.

Qualsiasi abuso o conferimento illecito di rifiuti sarà punibile da parte degli organi competenti a norma di legge: il trasgressore sarà inoltre tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi.

L'accertamento delle violazioni è effettuato dal corpo di polizia municipale del Comune di Malesco od altro analogo organo di vigilanza nonché da funzionari competenti al controllo del servizio.